



**Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio
dei Comuni dell'Unione delle Terre d'Argine**

Delegato per Gestione Sedute – **COMUNE DI CARPI**

**VERBALE DI SEDUTA DELLA COMMISSIONE
PER LA QUALITÀ ARCHITETTONICA E PER IL PAESAGGIO
dei Comuni dell'Unione delle Terre d'Argine
(Campogalliano, Carpi, Novi di Modena, Soliera)**

VERBALE N.3
Seduta del 16/02/2024

A seguito di Convocazione Prot.Gen.le Carpi n.10746 del 12/02/2024 ai componenti, la Commissione per la Qualità Architettonica e per il Paesaggio dei Comuni dell'Unione delle Terre d'Argine, nominata con delibera della Giunta dell'Unione n.147 del 07/12/2021, si è riunita in modalità 'remoto' il giorno 16/02/2024 alle ore 14,30, per l'esame e valutazione della documentazione pervenuta.

Sono presenti alla seduta in audio video conferenza:

SI	Arch. Fausto Barbolini
SI	Arch. Matilde Bianchi - PRESIDENTE
NO	Arch. Davide Calanca
SI	Arch. Enrico Guaitoli Panini - VICE PRESIDENTE
SI	Arch. Enrico Termanini
SI	Arch. Alberto Arletti in qualità di Segretario

Segretario Verbalizzante: Alberto Arletti

Tecnici referenti:

Moreno Veronese, *in qualità di Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Unione delle Terre d'Argine*

La riservatezza di quanto trattato è garantita da accesso controllato, consentito solo alle persone convocate, attraverso il sistema *Google Meet* della *Jsuite Terred'Argine* in modalità remota.

IN BASE ALLA DGU n.147 del 07.12.2021, punto 3, I COMMISSARI HANNO NOMINATO PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE l'Arch. Matilde Bianchi, e VICE-PRESIDENTE l'Arch. Enrico Guaitoli Panini.

Il Segretario, riconosciuta valida la seduta per la presenza del prescritto numero dei componenti:

- sottopone al parere consultivo della Commissione la seguente pratica:



**Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio
dei Comuni dell'Unione delle Terre d'Argine**

Delegato per Gestione Sedute – **COMUNE DI CARPI**

UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE

N. 1

Oggetto: **REGOLAMENTO EDILIZIO**

Parere: LA COMMISSIONE ESPRIME PARERE FAVOREVOLE RICONOSCENDO NEL REGOLAMENTO E SUOI ALLEGATI, LO STRUMENTO OPERATIVO PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI DEL PUG, ATTRAVERSO L'ESPLICITAZIONE DELLE MODALITÀ DI RAGGIUNGIMENTO DEI REQUISITI ECOLOGICO AMBIENTALI E DI TUTELA DEL PAESAGGIO URBANO E AGRICOLO RICHIESTI ALLE TRASFORMAZIONI.

SI CONDIVIDE QUANTO ELABORATO IN TEMA DI PROGETTAZIONE E RISPETTO DELLA BIODIVERSITÀ, IN COERENZA CON LA STRATEGIA DELL'UE SULLA BIODIVERSITÀ PER IL 2030 CHE MIRA A CONTRIBUIRE AL RECUPERO DELLA BIODIVERSITÀ IN EUROPA ENTRO IL 2030 APPORTANDO BENEFICI ALLE PERSONE, AL CLIMA E AL PIANETA. IN QUESTA OTTICA SI SUGGERISCE CHE LE SPONDE DELLE PISCINE DEBBANO ESSERE CONFORMATE O ATTREZZATE IN MODO DA PERMETTERE L'AGEVOLE RISALITA DA PARTE DELLA PICCOLA FAUNA.

SI CONDIVIDONO I REQUISITI PRESTAZIONALI DEGLI EDIFICI INTRODOTTI DAL REGOLAMENTO EDILIZIO, IMPRONTATI ALLA QUALITÀ DEL PROGETTO E ALLA SOSTENIBILITÀ.

SI CONDIVIDONO INOLTRE L'ATTENZIONE POSTA ALL'INSERIMENTO PAESAGGISTICO PREVISTO PER IL TERRITORIO RURALE E LE DISPOSIZIONI PREVISTE PER GLI IMMOBILI TUTELATI IN TERRITORIO URBANO E IN TERRITORIO RURALE. COSÌ COME L'ADOZIONE DI VERIFICHE DEL SUDETTO INSERIMENTO PAESAGGISTICO DEGLI EDIFICI ATTRAVERSO GRIGLIE DI VALUTAZIONE ELABORATE DALLE REGIONE EMILIA ROMAGNA.

IN TEMA DI ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI E DI RESILIENZA, SI SUGGERISCE CHE L'OMBREGGIAMENTO PREVISTO NEI PARCHEGGI SIA PERSEGUITO CON ESSENZE A RAPIDO SVILUPPO CON CHIOMA LARGA E COPRENTE, RESISTENTI AL CALDO E ALLA SICCIÀ, ADATTE ALL'USO NEI PARCHEGGI E CHE LO SCHEMA DI IMPIANTO SIA STUDIATO IN FUNZIONE DELL'ORIENTAMENTO DEGLI STALLI. SEMPRE IN TEMA DI OMBREGGIAMENTO, SI SUGGERISCE CHE QUESTO POSSA ESSERE PREVISTO ANCHE PER I PARCHEGGI PERTINENZIALI ATTUABILI NEL TERRITORIO RURALE E CHE QUESTI SIANO REALIZZATI CON MATERIALI PERMEABILI, EVITANDO IL RICORSO A FORME/MATERIALI ADOTTATE NEI CONTESTI URBANI.

PER QUANTO CONCERNE I REQUISITI PRESTAZIONALI PREVISTI PER RECUPERO URBANO E QUALITÀ ARCHITETTONICA, SI CONDIVIDONO LE PRESCRIZIONI IN MERITO AGLI INTERVENTI DI RESTAURO SCIENTIFICO DEGLI EDIFICI DI VALORE STORICO-ARCHITETTONICO, DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DEGLI EDIFICI DI VALORE STORICO-TESTIMONIALE IN TERRITORIO URBANO E IN TERRITORIO RURALE, NONCHÉ IN MERITO AGLI INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA "CONSERVATIVA" DEGLI EDIFICI DI VALORE STORICO-TESTIMONIALE MINORE O ALTERATO IN TERRITORIO URBANO, DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA "CONSERVATIVA" DEGLI EDIFICI DI VALORE CULTURALE E TESTIMONIALE DEL SECONDO NOVECENTO IN TERRITORIO URBANO, CONFERMANDO L'OPPORTUNITÀ DI UTILIZZO DEL FOTOVOLTAICO IN COPERTURA CON CROMIE IN RELAZIONE AL MANTO ESISTENTE.

SI APPREZZA IN PARTICOLARE LA TUTELA DEL MODERNO RELATIVA AGLI EDIFICI DI VALORE DEL SECONDO NOVECENTO E IL CONCETTO DI INTERPRETAZIONE IN CHIAVE CONTEMPORANEA DEI CARATTERI TIPOLOGICI/MATERICI/COSTRUTTIVI IN TERRITORIO AGRICOLO, PURCHÉ COMPATIBILI CON I CARATTERI PAESAGGISTICI DELLA PIANURA MODENESE.

SI AUSPICA, INFINE, PER LE NUOVE COSTRUZIONI, MAGGIORE ATTENZIONE E INCISIVITÀ SUI TEMI RELATIVI AI SISTEMI DI ACCUMULO DELLE ACQUE PIOVANE E OPPORTUNO DIMENSIONAMENTO, ALL'UTILIZZO DI SISTEMI E MATERIALI AD ALTA RIFLETTANZA SOLARE PER LE COPERTURE E, IN CASO DI COPERTURA PIANA, ALL'UTILIZZO DI SISTEMI *GREEN ROOF*.

La seduta è chiusa alle ore 16.15.